



sede legale in San Polo d'Enza (RE), Via Papa Giovanni XXIII, 14
Capitale Sociale Euro 1.600.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 00132830357

Avviso di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI NEL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO E GESTITO DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DI GREENVISION AMBIENTE S.P.A.

depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2004 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 4061773 dell'1 luglio 2004

EMITTENTE



RAS

rasfin sim

BANCA POPOLARE DI LODI
LA PRIMA BANCA POPOLARE SOTTO IL TRILEVANTE

CENTROSIM

UNIPOL
MERCHANT
BANCA PER LE IMPRESE

COORDINATORE DELL'OFFERTA GLOBALE E LISTING PARTNER
JOINT LEAD MANAGER DELL'OFFERTA PUBBLICA
SOLE BOOKRUNNER DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER L'OFFERTA PUBBLICA

CO-LEAD MANAGERS DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE

Il Prospetto Informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso la sede sociale di Greenvision Ambiente S.p.A. (la "Società", "Greenvision Ambiente" o l'"Emittente"), la Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento, che sono tenuti a consegnarli copia gratuita a chi ne fa richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si indicano di seguito i fattori di rischio generici o specifici che devono essere considerati dagli investitori prima dell'investimento, in particolare quelli dell'emittente e al gruppo ed esso facente capo (il "Gruppo" o il "Gruppo Greenvision Ambiente"), al settore di attività nonché agli strumenti finanziari proposti.

Nel valutare l'opportunità di investimento, si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento medesimo.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO

1.1 Rischi connessi alla recente costituzione del Gruppo
Il Gruppo Greenvision Ambiente, nell'attuale configurazione, si è costituito a seguito di una serie di acquisizioni. In particolare, nel corso del 2001 la Società ha costituito, insieme al dottor Walter Burani e all'ingegner Andrea Siniscalco, la società Eurchora S.r.l. (di seguito "Eurchora"), operante nel settore delle tecnologie avanzate per il comfort abitativo, il risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile. Alla data della costituzione, la Società deteneva il 51% del capitale sociale di Eurchora mentre il dottor Walter Burani e l'ingegner Andrea Siniscalco detenevano rispettivamente il 29% ed il 20% del capitale sociale della stessa.

Tra il 2002 ed il 2003, ha fatto il suo ingresso nel Gruppo la società K.E.F.I. S.p.A. (di seguito "K.E.F.I.") - società operante nella produzione integrata di manufatti naturali per vari comparti industriali e merceologici - in virtù dell'acquisizione da parte della Società di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di K.E.F.I. acquistata da Giacomo Gallusi, Carlo Alberini, coniuge di Giacomo Gallusi, e dalla società Selp S.r.l., per un importo pari a complessivi Euro 1.649.100,00.

Nel corso del 2003, la Società ha acquisito il 49% del capitale sociale di Eurchora dal dottor Walter Burani e dall'ingegner Andrea Siniscalco per un importo pari ad Euro 4.900,00, giungendo così a detenere il 100% del capitale sociale della stessa. Sempre nel 2003, la società Enervision S.r.l. (di seguito "Enervision" e Bio-Energy S.r.l. (di seguito "Bio-Energy") sono entrate a far parte del Gruppo a seguito dell'acquisizione da parte della Società del 50% del capitale sociale di ciascuna per un ammontare rispettivamente pari a complessivi Euro 1.350.000,00, ed Euro 150.000,00.

In particolare, per ciascuna delle suddette società, l'Emittente ha acquisito da Giacomo Gallusi il 20% del capitale sociale, e da Carlo Alberini, coniuge di Giacomo Gallusi, il 20% del capitale sociale, a seguito della successiva sottoscrizione integrale da parte della Società di un aumento di capitale deliberato da Enervision e da Bio-Energy la partecipazione dell'Emittente in ciascuna delle suddette società è pari al 50%. In virtù di tali ulteriori acquisizioni, la Società è entrata nel settore della raccolta, della trasformazione e della commercializzazione di biomasse (scarti vegetali), utilizzate dai termovalorizzatori per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Nel corso dello stesso anno ha fatto il suo ingresso nel Gruppo Greenvision Ambiente la società Agrostar S.r.l. (di seguito "Agrostar") - specializzata in agrotecnologie per il drenaggio e l'irrigazione dei campi - per effetto dell'acquisizione, da parte della Società, di una partecipazione pari al 54% del capitale sociale della stessa da parte della Società di un aumento di capitale deliberato da Agrostar, Eurchora, K.E.F.I., Enervision e Bio-Energy, comporta, tra l'altro, i coordinamenti del management, della strategia e dell'operatività delle attività aziendali e delle società partecipanti all'integrazione, con l'obiettivo di razionalizzare ed ottimizzare la struttura operativa e le procedure gestionali del Gruppo. L'emittente intende, altresì, consolidare e sviluppare il presidio territoriale nelle aree attualmente servite, nonché estendere la propria presenza mediante l'offerta di prodotti in aree attualmente non servite.

Il processo di integrazione, che la Società ritiene andrà avanti fino a tutto il 2005, presenta i rischi tipici di un'operazione di integrazione di un gruppo societario e quindi le difficoltà relative all'integrazione delle operazioni, dei sistemi operativi e del personale delle società del Gruppo in una organizzazione societaria di dimensioni maggiori e di ambiti di attività diversificati. Con riferimento al suddetto processo di integrazione, non ci si aspettano particolari oneri aggiuntivi; al contrario, si ritiene che la condivisione di risorse e know-how derivanti dalla sempre maggiore integrazione porteranno l'intero Gruppo a godere di economie di scala e sinergie distributive e produttive. Si segnala che la Società potrebbe non essere in grado di esercitare un controllo effettivo su talune società rientranti nel perimetro di consolidamento, ed in particolare su K.E.F.I., Enervision e Bio-Energy. Si segnala tuttavia che il controllo di fatto su tali società viene comunque esercitato dall'Emittente anche in considerazione dei patti parasociali sottoscritti dall'Emittente con ciascuna delle suddette società, che prevede la designazione da parte della Società stessa di due componenti su tre del Consiglio di Amministrazione di K.E.F.I., Enervision e Bio-Energy (per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo I, paragrafi 1.2.18 e 1.7 del Prospetto Informativo).

Il completamento del suddetto processo di integrazione potrebbe realizzarsi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati.

Per effetto della recente formazione del Gruppo Greenvision Ambiente, nella Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo, è analizzato l'andamento economico-gestionale e quello patrimoniale del Gruppo Greenvision Ambiente risultante dai conti economici consolidati pro-forma del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2003, dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e dallo stato patrimoniale consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

In considerazione della complessità dell'operazione di integrazione, della recente costituzione del Gruppo e dei conseguenti riflessi sulle informazioni di carattere patrimoniale, finanziario ed economico, si invitano gli investitori a leggere ed esaminare con particolare attenzione la Sezione Prima del Capitolo IV del presente Prospetto Informativo. Il Prospetto Informativo non contiene commenti ai dati contabili storici di Italdren S.p.A. (oggi Greenvision Ambiente). I dati storici dell'Emittente, ad esclusione dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2003, non sono infatti in grado di mostrare, a causa della recente costituzione del Gruppo, le reali informazioni sulla struttura economico, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Vengono comunque riportati nell'Appendice 13.2 del Prospetto Informativo i dati contabili storici dell'Emittente e del Gruppo. Nel presente Prospetto sono contenuti i dati contabili storici relativi al primo trimestre 2004, dai quali si evince che la posizione finanziaria netta del Gruppo è pari ad Euro 20.677 migliaia a fronte di un patrimonio netto pari ad Euro 8.108 migliaia. Si segnala che la situazione economico-finanziaria al 31 marzo 2004 non è affiancata da dati di raffronto relativi al primo trimestre 2003 a causa dell'impossibilità di ricostruire ragionevolmente questi ultimi.

1.2 Rischi connessi all'esposizione debitoria
La formazione del Gruppo, quale attualmente si presenta, è frutto di recenti acquisizioni che ne hanno determinato una rapida e significativa espansione.

Il suddetto processo di crescita è stato finanziato ricorrendo in parte a indebitamento bancario, in parte aumentando l'esposizione nei confronti dei fornitori ed in parte tramite un dilazionamento dei pagamenti dovuti per le acquisizioni stesse. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2003 risultava pari a Euro 16.395 migliaia a fronte di un patrimonio netto pari a Euro 7.676 migliaia. Al 31 marzo 2004 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta pari a Euro 20.677 migliaia a fronte di un patrimonio netto pari a Euro 8.108 migliaia.

La posizione finanziaria a breve termine del Gruppo al 31 dicembre 2003 è pari ad Euro 9.411 migliaia. Al 31 marzo 2004 la posizione finanziaria a breve termine del Gruppo è pari ad Euro 12.826 migliaia.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.4.2 ed il Capitolo V del Prospetto Informativo.

1.3 Rischi connessi all'accordo relativo al marchio Greenvision

Alla data del Prospetto Informativo, la Società ha depositato domanda di registrazione per il territorio italiano di alcuni marchi contenenti la parola "Greenvision" nelle classi 1, 6, 17 e 19 (si veda

la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.16.1 del Prospetto Informativo). Si segnala tuttavia l'esistenza di una registrazione anteriore di un marchio Greenvision, seppur nelle diverse classi 5, 9, 16 e 35, sempre per il solo territorio italiano, da parte del Consorzio Oblio Italiano (COI). In data 14 Aprile 2004 la Società ha stipulato un accordo di coesistenza con il COI in base al quale la Società, riconoscendo la validità e l'antioriorità del deposito nonché il preuso del marchio Greenvision da parte del COI sul territorio nazionale, si impegna, tra l'altro, (i) a differenziare graficamente i propri marchi da quelli del COI, (ii) a far comparire il proprio marchio sempre accanto ad un riferimento espresso alla propria attività (attraverso, ad esempio, l'utilizzo della parola "ambiente"), (iii) a non utilizzare il nome Greenvision come insegna se non con le stesse limitazioni previste per l'uso di tale segno come marchio e (iv) a non registrare alcun domain name contraddistinto dal logo "Greenvision", ovvero contenente segni tali da creare confusione con i marchi del COI. A fronte di questo impegno, e nella misura in cui siano rinate le suddette condizioni, il COI accetta di non opporsi alla registrazione ed all'utilizzo del marchio "Greenvision" o "Greenvision Ambiente" in relazione a prodotti afferenti alle classi sopra citate da parte della Società.

Per ulteriori informazioni relative all'accordo stipulato con il COI si veda la Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.2.16.3 del Prospetto Informativo.

1.4 Rischi connessi alla proprietà intellettuale

Il Gruppo ha sviluppato una tecnologia innovativa per la sicurezza del suolo e per la protezione delle reti di distribuzione energetica, provvedendo a brevettare tale tecnologia (si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.16 del Prospetto Informativo). Tuttavia, la tutela legale dei brevetti rilasciati alle società del Gruppo potrebbe non essere sufficiente ad impedire tentativi di imitazione. Pertanto, nonostante l'elevato contenuto tecnologico di alcuni dei prodotti realizzati dal Gruppo e la necessità di uno specifico know-how per implementare il processo di realizzazione di tali prodotti, società terze potrebbero autonomamente sviluppare sistemi o processi simili a quelli brevettati dal Gruppo.

1.5 Rischi connessi a responsabilità civile

I principali prodotti realizzati e commercializzati dal Gruppo Greenvision Ambiente sono destinati ad essere impiegati in opere volte sia alla protezione ed al controllo dei terreni dal dissesto idrogeologico e dall'inquinamento sia alla protezione delle reti di distribuzione energetica. Sebbene tali prodotti vengano costantemente debitamente sottoposti a test di conformità ai requisiti prescritti dalla normativa applicabile (si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14 del Prospetto Informativo), eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti offerti potrebbero generare una responsabilità del Gruppo per danni nei confronti di committenti e di terzi. Qualsiasi giudizio di responsabilità per danni potrebbe esporre il Gruppo, in caso di soccombenza, ad eventuali obblighi di risarcimento con possibili effetti negativi sia sui futuri risultati economico-finanziari sia sull'immagine del Gruppo. A questo proposito si segnala che Greenvision Ambiente e le altre società dell'Area Ambiente non hanno ritenuto opportuno accendere alcun tipo di polizza assicurativa, mentre Conchiglia ha in essere la polizza R.C. Prodotti RAS n. 04166918 per sinistro, per persona danneggiata, per danni a cose, con un massimale pari a Euro 2.582.284, 00, e per danni derivanti da interruzione di attività con un massimale pari a Euro 774.685.

Per ulteriori informazioni riguardo al contenzioso in essere, si veda la Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.6.4 del Prospetto Informativo.

1.6 Operazioni con parti correlate

Nel corso del 2002 e del 2003 la Società ha posto in essere operazioni societarie dirette a razionalizzare l'assetto organizzativo. In tale contesto, la Società ha effettuato, nel corso di tali anni, alcune operazioni di compravendita azionaria, operazioni commerciali ed operazioni straordinarie con parti correlate descritte nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18 del Prospetto Informativo.

Con particolare riferimento alle operazioni di ristrutturazione societaria, in data 3 novembre 2003 la Società ha acquistato da parti correlate quote delle società Eurchora e di Agrostar.

In particolare, la Società ha acquistato il 49% delle quote di Eurchora da:

- Walter Burani, socio e presidente del consiglio di amministrazione di Greenvision Ambiente, che ha ceduto la propria partecipazione, pari al 29% del capitale, per un prezzo corrispondente al valore nominale pari ad Euro 2.900,00;
- Andrea Siniscalco, socio e amministratore delegato di Greenvision Ambiente, che ha ceduto la propria partecipazione, pari al 20% del capitale, per un prezzo corrispondente al valore nominale pari ad Euro 2.000,00.

A seguito di tale acquisto, la Società è divenuta socio unico di Eurchora.

Inoltre, la Società ha acquistato il 54% delle quote di Agrostar, tra gli altri, da:

- Andrea Burani, socio e amministratore di Greenvision Ambiente, che ha ceduto la propria partecipazione, pari al 12% del capitale, per un importo di Euro 48.000,00 a fronte di un valore nominale di Euro 6.240,00;
- Giovanni Burani, socio e amministratore di Greenvision Ambiente, che ha ceduto la propria partecipazione, pari al 12% del capitale, per un importo di Euro 48.000,00 a fronte di un valore nominale di Euro 6.240,00;
- Walter Burani, socio e presidente del consiglio di amministrazione di Greenvision Ambiente, che ha ceduto parte della propria partecipazione, pari al 15% del capitale, per un importo di Euro 60.000,00 a fronte di un valore nominale di Euro 7.800,00;
- Mariella Arduini, coniuge di Walter Burani, che ha ceduto parte della propria partecipazione, pari al 15% del capitale, per un importo di Euro 60.000,00 a fronte di un valore nominale di Euro 7.800,00.

Si segnala che la restante parte del capitale sociale di Agrostar è detenuta per il 35% da Mariella Arduini, coniuge del dottor Walter Burani, e per l'11% dal dottor Walter Burani.

Con riferimento alle operazioni sopra descritte, non sono state effettuate valutazioni da parte di soggetti terzi. La Società ritiene che le stesse siano state concluse a condizioni di mercato. Si segnala infine che, in data 1 gennaio 2004, le società K.E.F.I. ed Eurchora hanno formalizzato un contratto di distribuzione in virtù del quale K.E.F.I. ha nominato Eurchora distributore esclusivo di taluni suoi prodotti, ed in particolare di feltri e pannelli rigidi e flessibili in fibre naturali, sintetiche o miste, destinati all'impiego nel settore dell'edilizia. Il suddetto contratto ha durata triennale ed è rinnovabile tacitamente per il medesimo periodo, salvo disdetta da inviarsi all'altra parte con preavviso di tre mesi. Il suddetto contratto di distribuzione si estrinseca nell'acquisto da parte di Eurchora di prodotti di K.E.F.I., a condizioni di mercato, con successiva commercializzazione di tali prodotti da parte di Eurchora. Si segnala che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, Eurchora ha acquistato da K.E.F.I. prodotti per un controvalore pari ad Euro 75.233,00, mentre al 31 marzo 2004 Eurchora non aveva ancora acquistato alcun prodotto da K.E.F.I.

Si segnala inoltre che, in data 3 marzo 2004, la società Immobiliare Argine S.r.l., il cui capitale sociale è posseduto da Giacomo Gallusi (Presidente del Consiglio di Amministrazione di K.E.F.I., Enervision e Bio-Energy), per il 90% e da Ludo Mercanti (socio di K.E.F.I. e di Enervision), per il 10% ha stipulato, in qualità di locatrice, rispettivamente con K.E.F.I., Enervision e Bio-Energy tre contratti di locazione, le cui principali caratteristiche vengono illustrate nella seguente tabella.

Società	Ubicazione	Mq.	Canone (in Euro)	Scadenza
K.E.F.I.	Dosolo (MN), Via Arginello n. 48	38.210	120.000,00 + IVA	31.12.2016
Enervision	Dosolo (MN), Via Arginello n. 48	38.210	81.000,00 + IVA	31.12.2010
Bio-Energy	Dosolo (MN), Via Arginello n. 48	38.210	24.000,00 + IVA	31.12.2016

1.7 Recenti operazioni sulle azioni della Società

In data 27 ottobre 2003, Walter Burani, Giovanni Burani, Andrea Burani e Mariella Arduini, coniuge di Walter Burani, hanno ceduto a Gioan - società controllata dagli stessi Walter Burani, Andrea Burani, Giovanni Burani e Mariella Arduini - una partecipazione complessivamente pari al 65% del capitale sociale dell'Emittente per un ammontare complessivo pari a Euro 4.225.000,00. In considerazione di tale ammontare il valore per azione è pari ad Euro 4,33. Si segnala che rispetto all'attuale numero di azioni, a seguito dell'aumento gratuito di capitale e del successivo frazionamento delle azioni stesse deliberati dall'Assemblea straordinaria della Società in data 5 aprile 2004 (si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.10), il valore per azione è pari a Euro 1,625. In particolare:

- Walter Burani ha ceduto una partecipazione pari al 20% del capitale sociale della Società al prezzo complessivo di Euro 1.300.000,00;
- Giovanni Burani ha ceduto una partecipazione pari al 12,5% del capitale sociale della Società al prezzo complessivo di Euro 812.500,00;
- Andrea Burani ha ceduto una partecipazione pari al 12,5% del capitale sociale della Società al prezzo complessivo di Euro 812.500,00; e
- Mariella Arduini ha ceduto una partecipazione pari al 20% del capitale sociale della Società al prezzo complessivo di Euro 1.300.000,00.

Inoltre, in data 23 dicembre 2003, Andrea Siniscalco ha ceduto a Walter Burani una partecipazione pari al 7% del capitale sociale dell'Emittente al prezzo di Euro 455.000,00. In considerazione di tale ammontare il valore per azione è pari ad Euro 4,33. Si segnala che rispetto all'attuale numero di azioni, a seguito dell'aumento gratuito di capitale e del successivo frazionamento delle azioni stesse deliberati dall'Assemblea straordinaria della Società in data 5 aprile 2004 (si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.10), il valore per azione è pari a Euro 1,625. Si segnala inoltre che, in data 28 aprile 2004, per effetto della scissione parziale di Gioan, la partecipazione della stessa in Greenvision Ambiente è stata trasferita alla società di nuova costituzione denominata Greenholding S.r.l., la quale chiederà il primo esercizio finanziario il 31 dicembre 2004. Attualmente Greenholding detiene il 65% del capitale sociale dell'Emittente ed ha al suo passivo i debiti contratti nei confronti di istituti di credito relativamente all'acquisizione della suddetta partecipazione. Si segnala che le azioni dell'Emittente detenute da Greenholding sono libere da pegni e non sono state concesse in garanzia.

Per ulteriori informazioni relative a tali trasferimenti si veda la Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.3 del Prospetto Informativo.

1.8 Rischi connessi al contenzioso nei confronti della Società

È pendente avanti il Tribunale di Milano un contenzioso nei confronti della Società riguardante il marchio "Forter" per il quale la Società ha depositato in data 11 maggio 2000 domanda di marchio nazionale per le classi merceologiche 6 e 9. La parte attrice, titolare del marchio internazionale "Fortran" registrato nel 1987 per le classi merceologiche 18 e 24, ha richiesto, tra l'altro, l'accertamento della nullità della registrazione del marchio della Società, contestandone il requisito della novità, l'imposizione dell'divieto di utilizzazione del marchio, l'accertamento sia della contenziosa contraffazione sia della responsabilità per contraffazione della Società, nonché la condanna della Società al risarcimento dei danni quantificati in Euro 1.000.000,00. Pur precisando che allo stato non è prevedibile l'esito della lite, la Società considera le domande infondate, trattandosi di prodotti diversi tra loro, sia per caratteristiche sia per utilizzazione e destinazione e ritiene che vi sia comunque la possibilità di negoziare un accordo transattivo a condizioni particolarmente soddisfacenti per la Società stessa.

È pendente avanti il Tribunale di Teramo un giudizio ordinario nei confronti della Società, riguardante la frana di un pendio sovrastante il tratto stradale di accesso a fabbricati di proprietà delle parti attrici. C'è un'ultra lite in attesa di sentenza della Società. In qualità di fornitore dei materiali impiegati nel progetto di consolidamento (il cosiddetto pendio) - in solido con la società appaltatrice e con il tecnico progettista - al risarcimento dei danni quantificati in circa Euro 1.155.000,00 cagionati dalla frana, contestando l'inadeguatezza della realizzazione dell'opera commissionata. La Società ha contestato la sussistenza di un qualsiasi nesso di causalità tra la realizzazione dell'opera ed i danni dei quali viene richiesto il risarcimento e ritiene che vi siano fondate ragioni per ipotizzare un esito positivo della causa.

La Società ritiene, in base agli elementi a sua disposizione, che tali cause non avranno un esito sfavorevole per la stessa. In caso di elementi sostanziali che possano modificare tale convinzione, la Società potrà provvedere ad accantonare prudenzialmente le somme ritenute opportune per fare fronte a tali eventi (quantificati, per le ragioni di cui sopra, in massimi Euro 2.155.000,00). Per ulteriori informazioni riguardo al contenzioso in essere, si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.4 del Prospetto Informativo.

1.9 Dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla dimensione della nicchia di mercato e sul posizionamento competitivo del Gruppo Greenvision Ambiente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società, nella elaborazione dei dati reperibili sul mercato o stimati dalla Società. Tali valutazioni soggettive sono state formulate a causa della carenza di dati certi ed omogenei di settore. Inoltre, presente Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di carattere previsionale ed in particolare previsioni del management in merito all'andamento economico-finanziario del Gruppo e ad eventi futuri. I risultati effettivi potrebbero tuttavia essere diversi da quelli previsti in tali dichiarazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori, enunciati anche nelle presenti Avvertenze.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

2.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure-chiave
Il successo del Gruppo Greenvision Ambiente dipende in misura significativa da alcune figure chiave, tra cui, l'ingegner Andrea Siniscalco, amministratore delegato dell'Emittente, il Dottor Hasmonai Hazan, amministratore delegato di Conchiglia S.p.A. (di seguito "Conchiglia") ed il signor Giacomo Gallusi, amministratore delegato di K.E.F.I., Enervision e Bio-Energy, che hanno contribuito, o la Società ritiene contribuiranno, in maniera determinante allo sviluppo del Gruppo. La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre e formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati del Gruppo.

Per ulteriori informazioni riguardo alle figure chiave del Gruppo, si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.1 del Prospetto Informativo.

2.2 Rischi connessi all'evoluzione normativa

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e domestica. Tali normative attualmente condizionano l'attività del Gruppo. Possibili modifiche della normativa applicabile potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di standard più severi o condizionare la libertà di azione dello stesso nelle proprie aree di attività; inoltre, i costi che il Gruppo potrebbe essere tenuto a sostenere e gli investimenti necessari per l'adeguamento alla normativa di settore, così come la perdita di eventuali opportunità di business, potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni riguardo alle principali disposizioni della normativa italiana e comunitaria applicabili ai settori in cui opera il Gruppo, si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14 del Prospetto Informativo.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE

3.1 Rischi connessi alla contendibilità del controllo della Società

Alla data del Prospetto Informativo, la Società è controllata ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo n. 58/96 (di seguito "Testo Unico") da Greenholding (partecipata rispettivamente da Walter Burani, per il 60%, Giovanni Burani per il 20%, Andrea Burani per il 20% e Mariella Arduini, coniuge di Walter Burani, per il 10%), che detiene una partecipazione pari al 65% del capitale sociale, corrispondente ad un'eguale percentuale dei diritti di voto della Società. Per quanto a conoscenza della Società, nessun soggetto controlla Greenholding ai sensi dell'art. 93 del testo Unico. Ipotizzando l'integrale collocamento dell'Offerta Globale ed il completo esercizio della Greenshoe (si veda la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo), Greenholding deterrà una partecipazione pari al 48,60% del capitale sociale di Greenvision Ambiente e presumibilmente eserciterà il controllo di fatto sulla Società. Si deve osservare altresì che taluni azionisti di Greenholding deterranno post-offerta anche partecipazioni dirette nel capitale sociale della Società (e precisamente Walter Burani per il 5,23%, Giovanni Burani per lo 0,56% ed Andrea Burani per lo 0,56%).

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafi 3.1 e 3.3 del Prospetto Informativo.

3.2 Moltiplicatori di prezzo e stima dei proventi

I moltiplicatori di prezzo, unitamente alla capitalizzazione della Società, alla stima del ricavo dell'aumento di capitale oggetto dell'Offerta Globale ed al controvalore del Lotto Minimo, saranno calcolati sulla base del Prezzo Massimo, che sarà determinato secondo i criteri di cui alla sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.7 del Prospetto Informativo, e saranno comunicati al pubblico contestualmente alla comunicazione del Prezzo Massimo, tramite avviso integrativo pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF/Milano Finanza" entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica. Nel presente Prospetto sono contenute informazioni relative all'intervallo di valorizzazione indicativa (si veda la Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.7 del Prospetto Informativo).

3.3 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità sui mercati

Le azioni ordinarie Greenvision Ambiente (di seguito le "Azioni") saranno negoziate sul Mercato Espandito organizzato e gestito dalla Borsa Italiana. I possessori delle Azioni potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato di quotazione delle stesse. Tuttavia, tali Azioni potrebbero presentare problemi di liquidità, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare delle stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate, tempestive contropartite nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.5 e alla Sezione Terza, Capitolo XII del Prospetto Informativo.

3.4 Impegni di lock-up

Gli azionisti della Società assumeranno nei confronti del Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei Collocatori e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, l'impegno di non offrire, vendere, impegnarsi a offrire o vendere, o comunque compiere alcun atto di disposizione avente ad oggetto azioni della Società detenute direttamente o indirettamente o diritti relativi alle predette azioni, senza il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale, che non potrà essere irragionevolmente negato, fino a 6 mesi dalla data (inclusa) di avvio delle operazioni di collocamento e garanzia (di seguito il "Consorzio per l'Offerta Pubblica"), coordinato e diretto dalla Banca Popolare di Lodi, composto dalle seguenti banche, e società di intermediazione mobiliare (di seguito i "Collocatori"):

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.19 del Prospetto Informativo.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Offerta di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Greenvision Ambiente

1. Soggetti che intendono sollecitare e intermediari incaricati del collocamento

Le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica (come di seguito definita) (di seguito le "Azioni") sono offerte in sottoscrizione da Greenvision Ambiente.

L'Offerta Globale (come di seguito definita) è coordinata e diretta Rasfin SIM S.p.A. (di seguito "Rasfin SIM") che riveste il ruolo di Coordinatore dell'Offerta Globale e di Listing Partner.

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Banca Popolare di Lodi s.c.r.l. (di seguito "Banca Popolare di Lodi"), che riveste il ruolo di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica.

Ad integrazione di quanto indicato nella Sezione "Informazioni di Sintesi sul profilo dell'Emittente e dell'operazione" e nella Sezione Terza, Capitolo X, paragrafo 10.2 del Prospetto Informativo si comunica che le azioni oggetto dell'Offerta Pubblica verranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento e garanzia (di seguito il "Consorzio per l'Offerta Pubblica"), coordinato e diretto dalla Banca Popolare di Lodi, composto dalle seguenti banche, e società di intermediazione mobiliare (di seguito i "Collocatori"):

GARANTI E COLLOCATORI

BANCA POPOLARE DI LODI Soc.Coop. a r.l.

Collocatore anche per il tramite di:
BIELLE NETWORK S.P.A.
BANCA POPOLARE DI MANTOVA S.P.A.
BANCA POPOLARE DI CREMONA S.P.A.
BANCA VALORI S.P.A.
BANCA POPOLARE DI CREMA S.P.A.
CASSA DI RISPARMIO DI PISA S.P.A.
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.P.A.
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO S.P.A.
BANCA CARIFE SPA

RASFIN SIM S.P.A.

UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.P.A.

Collocatore anche per il tramite di:
UNICREDIT BANCA SPA
BANCA DI S. PIETRO BERGAMO S.P.A.
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI CARIPI SPA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

CENTROSIM S.P.A.

Collocatore anche per il tramite di:
BANCA CARIFE S.P.A. - C.R.D. GENOVA E IMPERIA
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.C. A R L.

BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.

CENTROBANCA S.P.A. - GRUPPO BANCHE POPOLARI UNITE

Collocatore anche per il tramite di:
BPU BANCA S.C.R.L.
BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A.
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.
BANCA CARIME S.p.A.
BANCA POPOL